

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO NOCCIOLO n. 1 del 16 marzo 2021

Considerato il crescente interesse nella nostra Regione per la coltura del nocciolo, ERSA inizia quest'anno un servizio sperimentale di supporto tecnico ai corilicoltori con la pubblicazione di bollettini di produzione integrata e biologica.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le *"Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti"* del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia. Ad inizio prossima settimana sarà pubblicato sul sito di ERSA l'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata 2021.

PRODOTTI FITOSANITARI: NUOVE PROROGHE PER ABILITAZIONI E ATTESTATI DI FUNZIONALITÀ MACCHINE IRRORATRICI IN SCADENZA TRA IL 1° GENNAIO ED IL 30 APRILE 2021

La validità dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'impiego, alla vendita e all'attività di consulenza in materia di prodotti fitosanitari, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici, rilasciati ai sensi del decreto legislativo n. 150/2012 in scadenza nel 2021, nel perdurare dello stato di emergenza sanitaria (attualmente dal 1° gennaio al 30 aprile) è prorogata di dodici mesi dalla data di scadenza dell'abilitazione/attestazione stessa. Qualora allo scadere dei dodici mesi persista ancora lo stato di emergenza la

validità sarà prorogata di ulteriori novanta giorni dalla data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria. Una nota più esaustiva è consultabile al link:

http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/02_Prodotti-fitosanitari-nuove-proroghe-per-abilitazioni-e-attezioni-di-funzionalità-macchine-irroratrici-in-scadenza-tra-il-1-gennaio-ed-il-30-aprile-2021.html

REGOLAZIONE O TARATURA E MANUTENZIONE PERIODICA DELLE ATTREZZATURE

La regolazione delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, secondo le disposizioni del PAN, deve essere eseguita periodicamente dall'utilizzatore professionale. Queste operazioni hanno lo scopo di adattare le attrezzature alle specifiche realtà colturali aziendali e di definire il corretto volume di miscela da distribuire in funzione delle indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari. I controlli tecnici e le manutenzioni devono riguardare almeno i sottoelencati aspetti:

- la verifica di eventuali lesioni o perdite di componenti della macchina;
- la funzionalità del circuito idraulico e del manometro;
- la funzionalità degli ugelli e dei dispositivi anti-goccia;
- la pulizia dei filtri e degli ugelli;
- la verifica dell'integrità delle protezioni della macchina, ad esempio del giunto cardanico e della griglia di protezione del ventilatore (quando presenti).

Tali operazioni devono essere registrate su apposita scheda da allegare al registro trattamenti o annotate sul registro stesso e devono far riferimento all'attrezzatura, alla data di esecuzione ed ai volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali.

Andamento meteorologico e presenza di pollini

	GENNAIO					FEBBRAIO				
	Pioggia	T°min	T°med	T°max	Umidità	Pioggia	T°min	T°med	T°max	Umidità
Brugnera	142,1	-5,50	3,17	11,60	85,94	48,1	-5,00	7,45	24,90	79,07
Pordenone	162,1	-5,50	2,73	11,50	/	62,2	-5,80	6,91	24,40	/
Fagagna	154,7	-3,30	3,13	10,50	76,94	116	-4,00	7,02	24,00	73,43

Fonte Osmer ARPA FVG

Un primo assaggio di primavera con temperature superiori ai 20°C nelle giornate dal 24 al 27 febbraio è sostanzialmente coinciso con la fine della fioritura.

Nella tabella sottostante è indicata la presenza di pollini rilevata dalle capannine del monitoraggio aerobiologico (Polline e spore):

Settimana	Pordenone Via delle Acque	Trieste Castello di S. Giusto
01/02/2021 07/02/2021	BASSA	BASSA
08/02/2021 14/02/2021	MEDIA	MEDIA

15/02/2021 21/02/2021	BASSA	BASSA
22/02/2021 28/02/2021	MEDIA	MEDIA
01/03/2021 07/03/2021	MEDIA (*)	MEDIA (*)

Fonte: ARPA FVG; (*) Dato da confermare

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Indicazioni fornite dalle Società Greenlogic e Corylus est.

FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche del nocciolo è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/nocciolo/>

<p>Dai rilievi fenologici svolti, attualmente il nocciolo si trova nella fase fenologica: C Rottura gemme conseguente alla fase della fine della fioritura femminile</p>	 <p>C Rottura gemme</p>
--	--

AVVERSITA' E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Mal dello stacco ed altre malattie del legno (<i>Cytospora colylicola</i>) Cancro batterico - Moria del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Avellanae</i>)</p>	<p>Sia negli impianti non ancora in produzione sia in quelli in produzione si consiglia di intervenire quanto prima con un intervento con prodotti a base di rame.</p>
<p>Eriodife galligeno (<i>Phytocoptella avellanae</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> Le galle hanno iniziato ad aprirsi nell'ultimo fine settimana di febbraio e successivamente si sono iniziate a vedere le prime forme mobili; Prestare particolare attenzione alla varietà Tonda Gentile delle Langhe (TGL) in quanto sembra essere quella più sensibile a questo acaro; Controllare l'inizio delle migrazioni dell'acaro dalle gemme infestate a 	<p>Al superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> zolfo (azione collaterale anche per oidio) <p>Si consiglia quindi di porre la massima cura e tempestività nell'eseguire una buona difesa con un primo trattamento atto a contenere la migrazione degli acari verso nuove gemme da colonizzare. Si consiglia di eseguire un primo trattamento con preparati specifici a base di zolfo bagnabile o liquido partendo dai nocciolati in cui si è raggiunta la fase di germogliamento 2^a 3^a foglia.</p>

quelle in formazione. Eventuali trattamenti vanno effettuati nel momento della massima presenza del fitofago, e quando i germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte

- Soglia consigliata di intervento: oltre il 15% di gemme infestate.

AZIENDE BIOLOGICHE

Si consiglia di porre la massima cura e tempestività nell'eseguire una buona difesa con un primo trattamento atto a contenere la migrazione degli acari verso nuove gemme da colonizzare.

Si consiglia di eseguire un primo trattamento con preparati specifici a base di **zolfo bagnabile** o **zolfo liquido** partendo dai nocioleti in cui si è raggiunta la fase di germogliamento 2^a 3^a foglia,

Per i nocioleti colpiti da *Cancro batterico* e *Malattie del legno*, ove è necessario abbinare al trattamento prodotti rameici ai dosaggi minimi riportati in etichetta o in formulazione chelata. Si raccomanda di distribuire almeno 6 – 7 hl ad ettaro di acqua e di bagnare bene tutta la pianta.

In alternativa si può valutare l'intervento con zolfo in polvere.

Ripetere il trattamento a 8-10 gg dal primo al raggiungimento della fase 4^a 5^a foglia.

Negli areali dove si sono riscontrati danni da *cocciniglie* e al momento si rileva la presenza di forme giovanili (scudetti), in alternativa al primo trattamento per l'eriofide, si consiglia di intervenire con prodotti a base di oli paraffinici registrati su nocciolo.

N.B. si ricorda di non miscelare preparati a base di olio bianco con zolfo o suoi derivati e di rispettare le prescrizioni di ciascun formulato.

UTILIZZO DEL RAME

Si ricorda che il decreto 2018/1991 stabilisce in 28 kg di Rame nell'arco di 7 anni (in media 4 kg per anno).

L'utilizzo di concimi contenenti rame si deve limitare ai casi in cui sussista la presenza di una dimostrata necessità tecnica che, nella fattispecie, deve consistere in una documentata carenza nutrizionale della coltura oggetto di concimazione per il micronutriente "Rame". L'utilizzo di fertilizzanti a base di rame, in assenza di documenti che dimostrino all'Organismo di Controllo la carenza nutrizionale della coltura, non è un impiego consentito in agricoltura biologica.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI **LEGGERE** ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE **ETICHETTE** DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **nocciolo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_nocciolo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa www.ersa.fvg.it